



COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

Numero Registro

101

Data

27/05/2024

OGGETTO: VARIAZIONI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ANNUALITA' 2024/2026 - ISCRIZIONI DI NUOVE ENTRATE

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno VENTI SETTE del mese di MAGGIO, alle ore 13,05 nella sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sig.ri:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MAGORNO ERNESTO	SINDACO	X	
PASCALE GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
AMOROSO FRANCESCA	ASSESSORE		X
STICOZZI COSTANTINA	ASSESSORE		X
SURIANO FRANCESCO	ASSESSORE	X	
Totale	/	3	2

Assiste alla seduta, con funzioni di verbalizzante, il Segretario Comunale, Dott.ssa. Rosa SANTORO;

Assume la presidenza il Sindaco – Avv. Ernesto MAGORNO il Vice Sindaco, Geom. Giuseppe PASCALE

Il Presidente, riconosciuto il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Esaminata la proposta di seguito riportata;

IL PROPONENTE

VICESINDACO / ASSESSORE AL PERSONALE, BILANCIO, FINANZE E CONTENZIOSO- Geom. Giuseppe PASCALE

PREMESSO:

CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22.04.2024 è stata approvata la NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026;

CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22.04.2024 è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026;

RICHIAMATO l'art. 175 commi 4 e 5 del novellato D.Lgs. 267/2000 per i quali:

"4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata";

CONSIDERATO CHE con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 80 del 02.04.2024 sono state assegnate a questo Ente le seguenti somme **a valere sul Capitolo 7007 "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche"**, **Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizi finanziari 2023 e 2024 ALLEGATO 1:**

ID	PAGINA DECRETO	SCHEDA		CUP	IMPORTO CONTRIBUTO
		ADEGUAMENTO PREZZI			
1968	55	17557		E21E17000150001 (CAMPO SPORTIVO)	25.514,47
1969	55	17407		E23H20000240005 (RIPRISTINO MESSA IN SICUREZZA MARINA PICCOLA, VIALE GLAUCO, ECC.)	105.659,51
				TOTALE ASSEGNATO	131.173,98

CHE ai fini dell'utilizzo di dette somme è necessario provvedere ad iscrivere in Bilancio le somme per come sopra indicato:

VALUTATO pertanto di provvedere in via d'urgenza alle variazioni di bilancio di competenza e di cassa per come indicato nel prospetto **ALLEGATO A;**

DATO ATTO CHE permangono gli equilibri di bilancio in quanto le variazioni proposte sono relative ad iscrizioni di nuove contribuzioni da altre PA e pertanto neanche influenzabili da eventuale calcolo di F.C.D.E.;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Giovanni GAMBA;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

PROPONE

Per le motivazioni sopra indicate che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nel prospetto **ALLEGATO A** a firma del Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, conseguenti a nuove contribuzioni da altre PA;
2. **DI APPORTARE** le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
3. **DI DARE ATTO CHE**, conseguentemente all'adozione delle misure e delle variazioni di bilancio di cui ai precedenti punti, risultano conseguentemente mantenuti il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;
4. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza.
5. **DI DICHIARARE ALL'UNANIMITÀ** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



**IL PROPONENTE / IL VICESINDACO
ASSESSORE AL PERSONALE, BILANCIO, FINANZE E**

Geo. [REDACTED] SO
[REDACTED] PASCALE

P A R E R I
ARTICOLO 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

SETTORE SETTIMO – UFFICIO RAGIONERIA

ESPRIME PARERE:

FAVOREVOLE =====

DIAMANTE, li 27.05.2024



IL RESPONSABILE
(RA)

TORRE SECONDO
GAMBA)

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO RAGIONERIA

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE =====

DIAMANTE, li 27.05.2024



IL RA
(RA)

COMUNALE
NI GAMBA)

Nominativo	Firma
Avv. Ernesto MAGORNO	
Geom. Giuseppe PASCALE	
Dott.ssa Francesca AMOROSO	
Dott.ssa Costantina STICOZZI	
Prof. Francesco SURIANO	



IL SEGRETARIO COMUNALE



LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA LA LETTURA DELLA PROPOSTA PRIMA TRASCRITTA;

VISTI I PARERI ESPRESSI DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI, PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL D.LGS. N. 267/2000;

VISTO L'ESITO DELLA VOTAZIONE: CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI DEI PRESENTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta evidenziata in narrativa

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Avv. E. [redacted] NO



IL S. [redacted] E

LA GIUNTA COMUNALE, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE, HA DICHIARATO ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI LA DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 134, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000

LETTO CONFERMATO [redacted] O

Avv. E. [redacted] NO



IL S. [redacted] E

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

E' immediatamente esecutiva, essendo stata dichiarata tale con votazione separata

Diamante, li 28/05/2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO [redacted] (RO)

Viene data affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per la prescritta pubblicazione.

Diamante, li _____



IL RESPONSABILE DEL SETTORE CED
(Rag. Giovanni GAMBA)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Diamante, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(AVV. FRANCESCA TROMBIERO)



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE,
EX DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE, LA
RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, convertito con modifiche nella legge n. 91 del 15 Luglio 2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 26, del citato decreto-legge n. 50/22 che ha istituito un Fondo finalizzato a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, al fine di determinare correttamente i contributi erogabili in favore delle stazioni appaltanti richiedenti, questa Amministrazione ha formulato all'Agenzia delle Entrate il seguente quesito: *“se gli importi derivanti dal calcolo della compensazione come indicato nella citata circolare n. 43362 del 25.11.2021 siano soggetti ad I.V.A. (e, in tal caso, se ad essi debba sommarsi, in via generalizzata, l'aliquota d'imposta prevista per l'esecuzione dell'opera pubblica, pari al 10%, ai sensi del numero 127-septies) della Tabella A, Parte III, del d.P.R. 633/72, ovvero una specifica e diversa aliquota) oppure se detti importi siano esclusi dal campo di applicazione dell'imposta”*.

CONSIDERATO che con la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che per quanto concerne la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore *“le stesse assumano natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto. Al riguardo, l'articolo 13 del d.P.R. n. 633 del 1972, sopra richiamato, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali”*.

CONSIDERATO che con nota Prot. 7913 del 2 agosto 2022 questa Amministrazione ha altresì richiesto parere all'Avvocatura Generale dello Stato se, ai fini della determinazione dell'importo del contributo da riconoscere alle stazioni appaltanti istanti a valere sulla dotazione dei Fondi di cui al comma 4 dell'articolo 26, andasse considerata anche l'IVA dovuta secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto.

VISTO il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022 secondo il quale *“andrà ammessa a contributo anche la maggiore IVA*

relativa agli importi riconosciuti dalle stazioni appaltanti agli appaltatori per effetto dell'adeguamento dei prezzi. Ne consegue che le richieste delle stazioni appaltanti ai fondi, dovranno includere anche il costo dell'IVA il cui onere non può che gravare sulle stazioni stesse al momento in cui provvederanno alla corresponsione dei maggiori corrispettivi”.

VISTO il Decreto direttoriale n. 6960 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 26 luglio 2022 al n. 2209, pubblicato sulla G.U., Serie generale, n. 179 del 2 agosto 2022 e sul sito del Ministero, “Sezione Trasparenza”, in data 28 luglio 2022, che ha stabilito le “Modalità di utilizzo del Fondo di cui all'articolo 26 comma 4 lettera a) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022 e dal 1 agosto 2022 e fino al 31 Dicembre 2022”;

VISTO il Decreto direttoriale n. 162 del 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2022 al n. 3744, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili comprensivo dell'elenco delle istanze delle stazioni appaltanti ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, relativamente alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 al 31 luglio 2022 (**I finestra temporale 2022**);

VISTO il Decreto direttoriale n. 8950 del 30 marzo 2023, registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2023 al n. 1371, con il quale è stato approvato l'elenco delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili che avevano erroneamente inoltrato l'istanza relativa alle lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2022 al 31 luglio 2022 nella piattaforma di cui alla lettera b) dell'art.26 comma 4 del D.L. 50/22 per le quali, in esecuzione del Decreto direttoriale n. 164 del 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2022 al n. 3740, è stato operato il trasferimento nella conforme piattaforma di cui alla lettera a) dell'art.26 comma 4 del D.L. 50/22 (**I finestra 2022, istanze trasferite**);

VISTO il Decreto direttoriale n. 6241 del 2 marzo 2023, registrato alla Corte dei Conti il 16 marzo 2023 al n. 813, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili comprensivo dell'elenco delle istanze delle stazioni appaltanti ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, relativamente alle lavorazioni eseguite dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022 (**II finestra temporale 2022**);

VISTO il Decreto direttoriale n. 71 del 11 maggio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 30 maggio 2023 al n. 1852, con il quale è stato approvato l'elenco delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili che avevano erroneamente inoltrato l'istanza relativa alle lavorazioni eseguite dal 1 agosto 2022 al 31 dicembre 2022 nella piattaforma di cui alla lettera b) dell'art.26 comma 4 del D.L. 50/22 per le quali, in esecuzione del Decreto direttoriale n. 164 del 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2022 al n. 3740, è stato operato il trasferimento nella conforme piattaforma di cui alla lettera a) dell'art.26 comma 4 del D.L. 50/22 (**II finestra 2022, istanze trasferite**);

VISTO il comma 458 della legge n.197 del 29 dicembre 2022 con il quale è stato modificato il citato articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 ai fini della prosecuzione dell'operatività del predetto Fondo di adeguamento prezzi per l'anno 2023, ed in particolare i commi 6-bis, 6-ter e 12;

VISTO l'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 2022, il quale dispone che, per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del medesimo articolo 26, sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, incrementate con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 500 milioni per l'anno 2024;

VISTO l'art.7-bis, comma 1 del decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n.41 che ha disposto che *“l'art.26, comma 6-bis, penultimo periodo del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n.91 è da intendersi nel senso che le stazioni appaltanti, per l'anno 2023, possono fare richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 6-quater del predetto articolo 26, purché la richiesta non riguardi le medesime lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022, per le quali vi sia già stato accesso ai Fondi cui al comma 4, lettere a) e b), del medesimo articolo”*.

VISTO il decreto del Direttore generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali n. 54 del 27 gennaio 2023 che assegna al Dirigente *pro tempore* della divisione 6, il capitolo di bilancio n. 7007 “Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche”, e conseguentemente lo svolgimento delle attività connesse agli adempimenti di cui al citato art. 26 del citato decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50;

VISTO il D.M. del 1 febbraio 2023 n.16, pubblicato sulla G.U., Serie generale, n. 55 del 6 marzo 2023 e sul sito del Ministero, “Sezione Trasparenza”, che ha disciplinato le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da applicarsi alle ipotesi previste dall'articolo 26, commi 6-bis, 6-ter e 12 del decreto-legge n. 50 del 2022, quali in particolare:

- gli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- gli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui al citato articolo 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 che non abbiano accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto-legge n. 50 del 2022, con riferimento alle lavorazioni eseguite o contabilizzate ovvero annotate dal direttore dei lavori, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- gli appalti pubblici di lavori, nonché agli accordi quadro di lavori di cui all'articolo 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016 delle società del gruppo Ferrovie dello Stato, dell'ANAS S.p.A. e degli altri soggetti di cui al capo I del titolo VI della parte II del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016, limitatamente alle attività previste nel citato capo I e qualora non applichino i prezzari regionali, con riguardo ai prezzari dagli stessi utilizzati e aggiornati entro il termine di cui al primo periodo dell'articolo 26, comma 2, del presente decreto-legge n. 50 del 2022;
- i contratti affidati a contraente generale dalle società del gruppo Ferrovie dello Stato e dall'ANAS S.p.A. in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, le cui opere siano in corso di esecuzione, per i quali si applica un incremento del 20 per cento agli importi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2023.

VISTO l'art. 3 del citato D.M. 1° febbraio 2023 n.16, che stabilisce che la presentazione dell'istanza di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 da parte delle stazioni appaltanti avviene telematicamente tramite la piattaforma dedicata nel rispetto delle seguenti finestre temporali:

- I finestra temporale: dal 1° aprile 2023 al 30 aprile 2023;
- II finestra temporale: dal 1° luglio 2023 al 31 luglio 2023;
- III finestra temporale: dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023;
- IV finestra temporale: dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024.

VISTO il Decreto direttoriale n. 97 del 31 maggio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 22 giugno 2023 al n. 2105, come integrato dal Decreto direttoriale del 12 giugno 2023 n.120, registrato dalla Corte dei Conti il 22 giugno 2023 al n. 2103, con i quali è stato approvato l'elenco delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, comprensivo dell'elenco delle istanze delle stazioni appaltanti ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, relativamente alle lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2023 al 31 marzo 2023 (**I finestra temporale 2023**);

VISTO il Decreto direttoriale n. 190 dell'8 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 25 settembre 2023 al n. 2920, con il quale è stato approvato l'elenco delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, comprensivo dell'elenco delle istanze delle stazioni appaltanti ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, relativamente alle lavorazioni eseguite dal 1 aprile 2023 al 30 giugno 2023 (**II finestra temporale 2023**);

VISTO il Decreto direttoriale n. 288 del 13 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2023 al n. 4078, con il quale è stato approvato l'elenco delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, comprensivo dell'elenco delle istanze delle stazioni appaltanti ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, relativamente alle lavorazioni eseguite dal 1° luglio 2023 al 30 settembre 2023 (**III° finestra temporale 2023**);

VISTO il Decreto direttoriale n. 35 del 16 febbraio 2024, attualmente all'esame degli Organi di controllo, con il quale sono state approvate rettifiche ai decreti di ammissione a finanziamento delle istanze relative al I e II semestre 2022 (riferite alla lettera a) dell'art.26 comma 4) e al I, II e III trimestre 2023, che tengono conto di errori materiali di compilazione delle istanze segnalati dalle stazioni appaltanti successivamente all'emissione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento;

PRESO ATTO che le somme disponibili nel cap.7007 "*Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche*", sono pari alla data del 1° febbraio 2024 ad euro 0,00 (competenza) ed euro 146.229.130,44 (cassa) per l'annualità 2023, nonché ad euro 749.964.859,03 (competenza) ed euro 748.030.722,11 (cassa) per l'annualità corrente;

RITENUTO, come nei citati decreti direttoriali n. 97 del 31 maggio 2023 e n. 190 dell' 8 settembre 2023 in relazione al disposto di cui al comma 12 dell'art.26 del D.L. 50 che prevede "*in relazione ai contratti affidati a contraente generale dalle società del gruppo Ferrovie dello Stato e dall'ANAS S.p.A. in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto le cui opere siano in corso di esecuzione, si applica un incremento del 20 per cento agli importi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2023*", che la riduzione del 10% di cui al comma 1 del medesimo articolo, operi esclusivamente con riferimento alle somme conseguenti agli adeguamenti dei prezziari e non sia invece applicabile laddove l'adeguamento sia riconosciuto con una percentuale individuata già dal legislatore in via forfettaria;

RITENUTO opportuno procedere a compensazioni in detrazione per maggiori importi riconosciuti nelle precedenti finestre temporali, nonché a rettifiche degli importi da riconoscere nella IV finestra 2023 per errori materiali comunicati dalle stazioni appaltanti dopo l'invio dell'istanza::

Denominazione Stazione Appaltante	Istanze da compensare I-II-III finestra 2023	Codice CUP	Importi da compensare in detrazione sulle istanze della IV finestra 2023	Note di riferimento
COMUNE DI PANICALE	I finestra 2023 istanza ID 2063	F78E18000380002	€ 21.244,32 istanza ID 17008	Nota M.I.T. del 12.02.2024 prot. n. 6523

COMUNE DI PANICALE	II finestra 2023 istanza ID 6263	F78E18000380002	€ 53.928,71 istanza ID 17008	Nota M.I.T. del 12.02.2024 prot. n. 6523
DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE DI AUGUSTA	I finestra 2023 istanza ID 1187	D57H21003550001	€ 1.702,45 istanza ID 12282	Nota M.I.T. del 19.02.2024 prot. n. 7418 e nota della D.G.M.M. di Augusta del 20.02.2024 prot. n. 1491
DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE DI AUGUSTA	II finestra 2023 istanza ID 3481	D67H21003470001	€ 1.872,28 istanza ID 12282	Nota M.I.T. del 19.02.2024 prot. n. 7418 e nota della D.G.M.M. di Augusta del 20.02.2024 prot. n. 1491
ECO.LAN. S.P.A.	I finestra 2023 istanza ID 2166	J42F15000150006	€ 22.520,58 istanza ID 14328	Nota della Eco.Lan.S.p.A. acquisita in data 24.01.2024 al prot. n. 2680
ECO.LAN. S.P.A.	III finestra 2023 istanza ID 6906	J42F15000150006	€ 53.567,35 Istanza ID 14328	Nota della Eco.Lan.S.p.A. acquisita in data 24.01.2024 al prot. n. 2680
S.T.A. STRUTTURE TRASPORTO ALTO ADIGE S.P.A.	I finestra 2023 ID 495	E44G18000030003	€ 15.487,15 istanza ID 12517	Nota M.I.T. del 03.01.2024 prot. n. 188
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	II finestra 2023 ID 3072	J93D07000170003	€ 260.623,02 istanza ID 12090	Nota M.I.T. del 21.12.2023 prot. n. 38990
COMUNE DI ALBEROBELLO	I finestra 2023 ID 2323 e III finestra 2023 ID 10946	B66J17001100001	€ 206.616,17 istanza ID 13425	Nota del 13.03.2024 prot. n. 10879
COMUNE DI BUSALLA	II finestra 2023 ID 3910	B27H21000650001	€ 16.316,26 istanza ID 15504	Nota del 04.03.2024 prot. n. 9706
ALER VARESE	III finestra 2023 ID 8971	G36G21002830002	€ 53.449,46 istanza ID 17319	Nota del 04.03.2024 prot. n. 9704
ALER VARESE	III finestra 2023 ID 9029	G36G21002850005	€ 4.137,98 istanza ID 17241	Nota del 03.03.2024 prot. n. 9704
Denominazione Stazione Appaltante	Istanze da rettificare IV finestra 2023	Codice CUP	Importi da riconoscere a seguito delle rettifiche comunicate dalle S.A.	Note di riferimento
COMUNE DI CROPALATI	ID 12876	G94J18000110001	€ 110.136,74	Nota del 25.03.2024 prot. n. 12758
COMUNE DI MOGORO	ID 14877	C19I18000010006	€ 29.548,85	Nota del 13.02.2024 prot. n. 6742
CONSORZIO DI BONIFICA PLAVE	ID 16289	H75E17000050007	€ 396.287,58	Nota del 03.03.2024 prot. n. 9708
ANAS S.P.A.	ID 11946	F92C05000080011	€ 12.330.004,99	Nota del 30.01.2024 prot. n. 4280
ANAS S.P.A.	ID 11948	F41B03000230001	€ 609.585,97	Nota del 30.01.2024 prot. n. 4280
ANAS S.P.A.	ID 14633	F27H20006280001	€ 500.432,72	Nota del 30.01.2024 prot. n. 4280

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	ID 15860	D94E18003300008	€ 624.448,91	Nota del 27.03.2024 prot. n. 13510
COMUNE DI ROSÀ	ID 16573	D19F18000360004	€ 0,00	Nota del 26.03.2024 prot. n. 13270
FERROVIE DEL GARGANO	ID 17683	B71G17000210001	€ 239.341,82	Nota del 16.02.2024 prot. n. 7158
FERROVIE DEL GARGANO	ID 17701	B71E16000180002	€ 491.574,11	Nota del 16.02.2024 prot. n. 7158
COMUNE DI FIDENZA	ID 17037	B53D19000320006	€ 0,00	Nota del 26.03.2024 prot. n. 13269
CAM SPA	ID 11973	D31E15001010002	€ 83,17	Nota del 14.02.2024 prot. n. 6956
CAM SPA	ID 12318	D31E15001010002	€ 0,00	Nota del 14.02.2024 prot. n. 6956
COMUNE DI SALEMI	ID 15283	H62F99000000004	€ 27.897,58	Nota del 30.01.2024 prot. n. 3806
COMUNE DI SALSOMAGGIORE	ID 12028	I57H23000250004	€ 10.755,27	Nota del 29.01.2024 prot. n. 3487
PROVINCIA DI PISTOIA	ID 17535	H51F20000030001	€ 316.290,49	Nota del 29.01.2024 prot. n. 3487

CONSIDERATO che l'accesso al Fondo adeguamento prezzi di cui al decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, come stabilito al comma 6-ter dell'art.26, è consentito "(...)anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7";

VISTA la mail del Ministero dell'economia e delle finanze acquisita in data 6 marzo 2024 al prot. n. 9985, con la quale è stato fornito l'elenco delle stazioni appaltanti che per il medesimo contratto di appalto hanno inoltrato sia istanza di adeguamento prezzi nella IV finestra temporale 2023 del Fondo adeguamento prezzi in argomento, sia avuto accesso al Fondo Opere Indifferibili del soprarichiamato comma 7, dell'art.26, del decreto-legge 17 maggio 2022 n.50;

CONSIDERATO che nell'elenco fornito dal Ministero dell'economia e delle finanze di cui al precedente punto sono inserite anche le seguenti istanze relative a contratti di appalto afferenti il comma 6-bis dell'art.26 del decreto-legge 17 maggio 2022 n.50;

RITENUTO di escludere gli interventi relativi a contratti di appalto disciplinati dal comma 6-ter dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022 n.50 inseriti nell'elenco fornito dal Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTI gli esiti dell'istruttoria, nonché delle predette compensazioni e accessi al F.O.I. da escludere, svolta da questa Direzione con riferimento alle n. 5109 istanze di accesso e adeguamento inoltrate dalle stazioni appaltanti nella IV finestra temporale dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024, a seguito della quale ne sono risultate ammissibili n. 5024, da cui consegue un ammontare complessivo a valere sulle risorse del Fondo, comprensivo di IVA, nonché comprensivo delle compensazioni e rettifiche sopracitate, pari a euro 763.557.709.09, come riportato all'art. 1 del presente Decreto.

VISTE le motivazioni di esclusione delle n.19 istanze di adeguamento non ammesse:

- a) richieste firmate digitalmente non pervenute nei termini a mezzo PEC all'indirizzo adeguamentoprezzi.dgespa@pec.mit.gov.it:

N	Denominazione Stazione Appaltante	ID Richiesta
1	COMUNE DI MARZANO DI NOLA	7096
2	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	5633
3	COMUNE DI SUTRIO	6729
4	COMUNE DI CAPENA	6772
5	COMUNE DI TEGLIO VENETO	6770
6	ISTITUTO CESANA MALANOTTI	5348
7	COMUNE DI ALMESE	5482
8	COMUNE DI CAMPODIPIETRA	5696
9	COMUNE DI GAVIGNANO	5565
10	COMUNE DI BELSITO	5338
11	COMUNE DI CHIESANUOVA	5804
12	COMUNE DI TORANO CASTELLO	5996
13	COMUNE DI CAPESTRANO (AQ)	7290
14	AOCS (AZIENDA OSPEDALIERA COSENZA)	7220
15	COMUNE DI FORNI AVOLTRI	7341
16	COMUNE DI RAVASCLETTO	7124
17	CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI SCPA	7265
18	COMUNE DI MAZZARRONE	7392
19	COMUNE DI PIETRELCINA	7387

- b) istanze di adeguamento prezzi di cui al comma 6-ter dell'art.26 del Decreto-legge 50/22 inerenti contratti di appalto che hanno già avuto accesso al Fondo Opere Indifferibili, come da elenco fornito dal Ministero dell'economia e delle finanze:

N.	Denominazione Soggetto Attuatore	ID scheda di adeguamento prezzi IV finestra 2023 non ammessa	Codice CUP
1	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO	14714	E27H21009460001
2	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO	14699	E67H21009350001
3	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO	14706	E77H21013790001
4	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO	14711	E97H21011700001
5	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO	11423	B21D20000450001
6	CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	16348	F89E19001630003
7	COMUNE DI ALAGNA VALSESIA	13150	B37H20001640005
8	COMUNE DI APIRO	14195	H53D21002570001
9	COMUNE DI BADIA CALAVENA	17621	J77H20001530001
10	COMUNE DI CASALBORDINO	11470	C91B22001730006
11	COMUNE DI CASAPROTA	16364	C74H20001360001
12	COMUNE DI CINIGIANO	16214	J14H20001260001
13	COMUNE DI CITTADELLA	11705	C84J22000070005

14	COMUNE DI CITTADELLA	16873	C85E22000100006
15	COMUNE DI CITTADELLA	16938	C85F21000190001
16	COMUNE DI CITTADELLA	16503	C85F21000200001
17	COMUNE DI CITTADELLA	16765	C81B21005120001
18	COMUNE DI ESTE	16670	F42C19000100004
19	COMUNE DI FARA IN SABINA	16702	J59J21013840002
20	COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	14775	C89D20000230001
21	COMUNE DI GRASSANO	16533	C72E20000080001
22	COMUNE DI IMPERIA	13714	D53D21004650005
23	COMUNE DI ISEO	16479	F14I18000140001
24	COMUNE DI LAMPORECCHIO	17317	H54J22000090001
25	COMUNE DI LENTELLA	14512	H57H22001390006
26	COMUNE DI MANTOVA	14237	I68I21000460004
27	COMUNE DI MATRICE	17182	F74H20000730001
28	COMUNE DI MESOLA	13356	F41B22000000006
29	COMUNE DI MESOLA	13372	F41B22000010006
30	COMUNE DI MINUCCIANO	17187	B84H20002420001
31	COMUNE DI MONTE ROMANO	11626	C48E18000010003
32	COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	12888	E85B18000580005
33	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	12205	G91B21007580001
34	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	12234	G92H22000410001
35	COMUNE DI MORESCO	12410	B11B20000850001
36	COMUNE DI MOZZECANE	11674	I88E18000210006
37	COMUNE DI PIETRA LIGURE	11221	G77H20000820005
38	COMUNE DI PIETRA LIGURE	11223	G77H20000830005
39	COMUNE DI PIODE	11317	D87H20001230001
40	COMUNE DI POGGIO SAN VICINO	11461	I77H21006820001
41	COMUNE DI POGGIO SAN VICINO	11420	I77H21006830001
42	COMUNE DI POGGIO SAN VICINO	11422	I79J21016990001
43	COMUNE DI ROSA'	16573	D19F18000360004
44	COMUNE DI SAN BIASE	15751	J65D18000000005
45	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	16940	F69J19000290001
46	COMUNE DI SAN PAOLO ALBANESE	11724	J57H20001180001
47	COMUNE DI STRIANO	14293	J21B21000470001
48	COMUNE DI TREIA	17729	I33D21002380005
49	COMUNE DI VALMONTONE	13900	H94H20000470002
50	COMUNE DI VERGATO	14737	C27H19001300005
51	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	13159	H76J20000080001
52	FERROTRAMVIARIA S.p.A.	17559	H41B21003540003
53	PROVINCIA DI BRESCIA	13046	H58B20000590001
54	PROVINCIA DI BRESCIA	13294	H81B21001830001
55	PROVINCIA DI BRESCIA	12705	H87H20002860001
56	REGIONE DEL VENETO	11780	B94E22000030001
60	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.	12455	J11H03000180001
61	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.	14973	J14G18000190001

CONSIDERATO che le n. 63 richieste di accesso al Fondo inoltrate dalle stazioni appaltanti, inerenti concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n.165, stipulate in un termine compreso tra il 1 gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, sono costituite da n. 83 istanze di adeguamento, con una richiesta complessiva di contributi a valere sulle risorse del Fondo pari a complessivi euro 4.970.538,40 , e pertanto nei limiti della capienza del Fondo stabilita dal comma 6-ter dell'art.26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del sopra menzionato D.M. del 1° febbraio 2023 n.16 il quale prevede che il Ministero esamina le istanze presentate ai sensi dell'articolo 3, e decide cumulativamente su di esse secondo l'ordine di presentazione delle domande, con un decreto direttoriale da adottare, per le istanze presentate dal 1° ottobre 2023 al 31 dicembre 2023, entro il 31 gennaio 2024;

ATTESO che nella fattispecie non si applica la disciplina del c.d. preavviso di rigetto, considerato quanto espressamente indicato dall'art. 10 bis della Legge 241/90 nella parte in cui prevede che "Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle procedure concorsuali", intendendosi per procedura concorsuale anche quella riferita a tutti i procedimenti connotati dalla concorsualità e dalla comparazione, comprese le procedure ad evidenza pubblica (Consiglio di Stato, Ad plen. 6/2016).

D E C R E T A

ART.1 Per le motivazioni riportate in premessa, a valere sul Capitolo 7007 "*Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche*", Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizi finanziari 2023 e 2024, si approvano le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili per i rispettivi importi, come di seguito evidenziate:

N.	Denominazione Stazione Appaltante	ID Scheda adeguament o prezzi	codice CUP	Entità del contributo richiesto a valere sulle risorse del Fondo
1	1° REPARTO GENIO A.M.	11720	D47H21002320001	€ 361.842,63
2	1° REPARTO GENIO A.M.	13452	D87H21002850001	€ 10.097,76
3	1° REPARTO GENIO A.M.	16928	D89G20000980001	€ 72.216,84
4	1° REPARTO GENIO A.M.	15434	D35I19000070001	€ 149.174,45
5	1° REPARTO GENIO A.M.	11683	D87H21002040001	€ 2.411,34
6	1° REPARTO GENIO A.M.	11689	D42F22000500001	€ 42.187,84
7	1° REPARTO GENIO A.M.	11695	D32F22000940001	€ 133.895,39
8	1° REPARTO GENIO A.M.	11702	D14H22000800001	€ 6.305,66
9	1° REPARTO GENIO A.M.	12447	D76G22000020001	€ 29.123,92
10	1° REPARTO GENIO A.M.	12452	D72F22000360001	€ 8.249,50
11	1° REPARTO GENIO A.M.	13413	D32F22000680001	€ 51.678,52
12	1° REPARTO GENIO A.M.	13449	D11E22000010001	€ 12.654,65
13	1° REPARTO GENIO A.M.	13943	D62F23000530001	€ 4.571,70
14	1° REPARTO GENIO A.M.	14004	D42F22000430001	€ 30.353,44
15	1° REPARTO GENIO A.M.	16811	D82F22000930001	€ 826,69
16	1° REPARTO GENIO A.M.	16826	D82F22001670001	€ 4.414,62

1929	COMUNE DI COSIO VALTELLINO	12009	E68E18000160005	€ 21.310,16
1930	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO	16185	C85G18000000003	€ 145.662,62
1931	COMUNE DI COTRONEI	13893	H93H17000020002	€ 216.376,85
1932	COMUNE DI COTRONEI	13899	H93H17000020002	€ 180.738,65
1933	COMUNE DI CREMONA	15068	D17H18000450001	€ 18.206,45
1934	COMUNE DI CREMONA	14103	D15F21000470002	€ 67.972,86
1935	COMUNE DI CREMONA	14189	D15B19001130006	€ 24.705,47
1936	COMUNE DI CREMONA	14249	D12B23003480004	€ 136,14
1937	COMUNE DI CREMONA	14296	D17H20000000004	€ 71.243,34
1938	COMUNE DI CREMONA	14303	D15F21000470002	€ 67.972,86
1939	COMUNE DI CRESCENTINO	14192	G53E18000030001	€ 5.808,00
1940	COMUNE DI CREVOLADOSSOLA	11543	B37H21008990004	€ 8.009,07
1941	COMUNE DI CREVOLADOSSOLA	11561	B38B20000500001	€ 24.077,09
1942	COMUNE DI CREVOLADOSSOLA	11568	B33D21013830006	€ 33.183,41
1943	COMUNE DI CRISPIANO	11700	I99B11000090001	€ 16.114,91
1944	COMUNE DI CRISSOLO	11304	B16C17000010006	€ 17.459,20
1945	COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	16483	H69H18000150005	€ 68.046,97
1946	COMUNE DI CROPALATI	12876	G94J18000110001	€ 110.136,74
1947	COMUNE DI CROPANI	11469	C13H19000240002	€ 60.932,58
1948	COMUNE DI CROPANI	11448	C19E18000010002	€ 8.410,09
1949	COMUNE DI CROSIA	13907	H19E18000020002	€ 410.680,10
1950	COMUNE DI CROTONE - SETTORE 6 TUTELA DELL'AMBIENTE	14794	F13G15000390007	€ 66.647,87
1951	COMUNE DI CROTONE - SETTORE 6 TUTELA DELL'AMBIENTE	16770	F13H13001660006	€ 98.095,49
1952	COMUNE DI CROTONE - SETTORE 6 TUTELA DELL'AMBIENTE	16808	F17J21000000003	€ 130.840,98
1953	COMUNE DI CUNEO	13799	B27H21004650005	€ 3.493,60
1954	COMUNE DI CURON VENOSTA	12237	J67B20000800007	€ 4.495,35
1955	COMUNE DI CURSI	16537	E75I17000780002	€ 56.542,41
1956	COMUNE DI CURSI	11591	E75E17000070002	€ 64.688,11
1957	COMUNE DI CURSI	11587	E77H21009240002	€ 7.503,14
1958	COMUNE DI CURSI	11589	E77H21009240002	€ 6.850,27
1959	COMUNE DI CUSANO MUTRI	14795	D81B21001780004	€ 151.392,31
1960	COMUNE DI CUSANO MUTRI	14786	D82I17000020008	€ 49.793,03
1961	COMUNE DI CUTROFIANO	13488	F83H18000110002	€ 28.198,88
1962	COMUNE DI DALMINE	11156	H55I20000080004	€ 38.145,32
1963	COMUNE DI DAVOLI	17545	E72C20000050005	€ 41.366,55
1964	COMUNE DI DECOLLATURA	16954	F85E18000080002	€ 11.353,79
1965	COMUNE DI DECOLLATURA	16955	F84H19000230002	€ 7.050,76
1966	COMUNE DI DELICETO	11730	C53H19000520001	€ 11.289,28
1967	COMUNE DI DELICETO	11563	C57H19002540002	€ 6.607,94
1968	COMUNE DI DIAMANTE	17557	E21E17000150001	€ 25.514,47
1969	COMUNE DI DIAMANTE	17407	E23H20000240005	€ 105.659,51
1970	COMUNE DI DIGNANO	13178	F45E17000010002	€ 60.648,82
1971	COMUNE DI DIPIGNANO	12515	I34H20000880001	€ 59.903,68
1972	COMUNE DI DOBBIACO	11598	B69H13000210003	€ 261.254,12
1973	COMUNE DI DOMANICO	13368	D48I17000460001	€ 20.705,69

26	COMUNE DI MANTOVA	14237	I68I21000460004
27	COMUNE DI MATRICE	17182	F74H20000730001
28	COMUNE DI MESOLA	13356	F41B22000000006
29	COMUNE DI MESOLA	13372	F41B22000010006
30	COMUNE DI MINUCCIANO	17187	B84H20002420001
31	COMUNE DI MONTE ROMANO	11626	C48E18000010003
32	COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	12888	E85B18000580005
33	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	12205	G91B21007580001
34	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	12234	G92H22000410001
35	COMUNE DI MORESCO	12410	B11B20000850001
36	COMUNE DI MOZZECANE	11674	I88E18000210006
37	COMUNE DI PIETRA LIGURE	11221	G77H20000820005
38	COMUNE DI PIETRA LIGURE	11223	G77H20000830005
39	COMUNE DI PIODE	11317	D87H20001230001
40	COMUNE DI POGGIO SAN VICINO	11461	I77H21006820001
41	COMUNE DI POGGIO SAN VICINO	11420	I77H21006830001
42	COMUNE DI POGGIO SAN VICINO	11422	I79J21016990001
43	COMUNE DI ROSA'	16573	D19F18000360004
44	COMUNE DI SAN BIASE	15751	J65D18000000005
45	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	16940	F69J19000290001
46	COMUNE DI SAN PAOLO ALBANESE	11724	J57H20001180001
47	COMUNE DI STRIANO	14293	J21B21000470001
48	COMUNE DI TREIA	17729	I33D21002380005
49	COMUNE DI VALMONTONE	13900	H94H20000470002
50	COMUNE DI VERGATO	14737	C27H19001300005
51	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	13159	H76J20000080001
52	FERROTRAMVIARIA S.P.A.	17559	H41B21003540003
53	PROVINCIA DI BRESCIA	13046	H58B20000590001
54	PROVINCIA DI BRESCIA	13294	H81B21001830001
55	PROVINCIA DI BRESCIA	12705	H87H20002860001
56	REGIONE DEL VENETO	11780	B94E22000030001
60	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.	12455	J11H03000180001
61	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.	14973	J14G18000190001

ART. 4 Alla liquidazione delle somme relative alle istanze approvate si provvederà con successivi decreti di pagamento.

ART. 5 Entro 5 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente decreto il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti comunica alla Ragioneria generale dello Stato l'elenco delle istanze ritenute ammissibili, completo, per ciascuna istanza, del codice CUP e dell'importo del Fondo prosecuzione opere pubbliche. La Ragioneria generale dello Stato, entro i successivi 5 giorni, provvede per i CUP riferiti ai progetti PNRR e PNC ad aggiornare il quadro dei finanziamenti dei singoli progetti sui sistemi di monitoraggio con l'indicazione delle risorse assegnate. Gli enti locali, entro i successivi 10 giorni, sono tenuti ad aggiornare tempestivamente il quadro economico e il cronoprogramma finanziario, anche detto piano dei costi.

ART. 6 Il presente decreto, successivamente alla registrazione da parte degli Organi di controllo, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente da

Barbara Acreman

C = IT

Atto Assunzione: GC N.99999 DEL 27/05/2024

Codice e descrizione voce di bilancio	ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		
	COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
E/4020101/40002.041.1 Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche - CUP E21E17000150001	Prec V+ V- Ass	0,00 25.515,00 0,00 25.515,00	0,00 25.515,00 0,00 25.515,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
4.2.1.1.1 Contributi agli investimenti da Ministeri									
E/4020101/40002.041.2 Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche - CUP E23H20000240005	Prec V+ V- Ass	0,00 105.660,00 0,00 105.660,00	0,00 105.660,00 0,00 105.660,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
4.2.1.1.1 Contributi agli investimenti da Ministeri									
S/0105202/20105.005.0 RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE DI VIA MARINA PICCOLA, VIALE GALUCO, VIA DISCESA CORVINO INFERIORE DANNEGGIATI DAI MAROSI CHE SI SONO ABBATTUTI TRA IL 21 ED IL 24 DICEMBRE 2019 SULLA FASCIA COSTIERA	Prec V+ V- Ass	0,00 105.660,00 0,00 105.660,00	80.638,16 105.660,00 0,00 186.298,16	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
2.2.1.9.0 Beni immobili									
S/0601202/20601.001.0 ADEGUAMENTO CAMPO DI CALCIO - FONDO SVILUPPO COESIONE 2007/2013 - DELIBERA 21/2017 (DELIBERA CIPE N. 57 DEL 01/12/2016 - CORTE DEI CONTI FOGLIO 418 DEL 14/04/2017)	Prec V+ V- Ass	0,00 25.515,00 0,00 25.515,00	86.782,96 25.515,00 0,00 112.297,96	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
2.2.1.9.0 Beni immobili									
TOTALE ATTO (PARTE ENTRATA)	V+ V-	131.175,00 0,00	131.175,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE ATTO (PARTE SPESA)	V+ V-	131.175,00 0,00	131.175,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE ATTO (Verifica quadratura atto)	E-S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A